

Proprietà intellettuale. Disponibili due banche dati mondiali

Per marchi, brevetti e disegni censimento e ricerca online

Massimiliano Di Pace

■ Brevetti, marchi e disegni industriali possono essere depositati con la procedura telematica accessibile dal sito del ministero dello Sviluppo economico www.uibm.gov.it.

È importante proteggere il proprio marchio assicurandosi che altri soggetti non se ne siano appropriati indebitamente, circostanza che renderebbe potenzialmente rischiosa la commercializzazione di prodotti, specialmente in mercati extracomunitari.

Può essere molto utile, quindi, fare una ricerca per verificare tale ipotesi, andando nel sito del Wipo, l'organismo internazionale che sovrintende la protezione degli «intellectual property rights», cioè brevetti (patents), diritti d'autore (copyrights), marchi commerciali (trademarks), indicazioni geografiche per i prodotti food&wine (geographical indications), disegni industriali (industrial designs).

Digitando l'indirizzo www.wipo.int, passando attraverso la voce «about IP» si accede alla pagina «trademarks», che oltre a illustrare le informazioni introduttive su come proteggere il proprio marchio e sui diritti che da esso conseguono, riporta tutti gli accordi internazionali, a partire dal Madrid Agreement, il più importante.

Il link relativo a ogni accordo consente di visualizzare il testo e individuare i Paesi sottoscrittori.

La parte più importante, tut-

tavia, è quella intitolata «registering trademarks», in cui ci sono tutte le informazioni per registrare il marchio internazionalmente.

Due banche dati (Romarin e Global Brand) consentono di verificare se il proprio marchio sia stato utilizzato da altri operatori in Paesi diversi dal nostro. Nella prima si trovano le informazioni di dettaglio relative ai marchi registrati sulla base del trattato di Madrid, cioè il nome, il titolare del diritto, il tipo di beni o servizi al quale si riferiscono, il Paese e la data di registrazione.

GLI STRUMENTI

Romarin e Global brand consentono di verificare a livello mondiale l'esclusività del prodotto da commercializzare

In Global Brand, invece, sono indicati i marchi, così come risultano da diverse fonti, nazionali e internazionali, compresa quella del Madrid system.

Il modo più semplice per eseguire una ricerca nella banca dati Romarin è indicare il nome del proprio marchio nell'oggetto. Digitando il classico «Mario Rossi», per esempio, si scopre che esiste un marchio con questa denominazione a Montecarlo, Paese indicato con la sigla Mc.

Selezionando il nome del

marchio che risulta dalla ricerca, si accede a una scheda che ne riporta tutti i dati, dalla data di registrazione alla scadenza del diritto (dopo 10 anni), dal nome del titolare ai prodotti ai quali si applica il brand, per finire con le sigle dei Paesi nei quali è protetto.

Stessa operazione si può effettuare una ricerca con l'altra banca dati, la Global Brand database. Pur essendo la pagina differente rispetto a quella di Romarin, anche in questo caso basta indicare nello spazio del riquadro «text», che si trova nell'ambito della sezione «search by brand», il nome del marchio (in questo caso però viene accettato solo «Rossi»), per ottenere l'elenco di tutti i marchi che contengono quella parola.

Il sito del Wipo, inoltre, fornisce all'utente le coordinate dell'ufficio competente per la registrazione e la tutela del marchio oggetto della ricerca.

Partendo dalla home page, puntando il mouse in alto su «reference», e poi, nel successivo menu a tendina su «country profile», si accede alla pagina con il link «directory of IP offices», contenente una tabella in cui per ognuno dei 192 Paesi riportati (in ordine alfabetico), ci sono i link ai rispettivi uffici.

Oltre ai siti istituzionali, sono indicati numeri di telefono, indirizzi di posta elettronica e postali dei funzionari contattabili per avere informazioni.